COMUNE DI TRIESTE

POLIZIA LOCALE

LA POLIZIA LOCALE DI TRIESTE NELLE SCUOLE: PROMUOVERE LA SICUREZZA, LA PREVENZIONE, LA LEGALITÀ. PERCORSI DI FIDUCIA VERSO LE ISTITUZIONI

La Polizia Locale da tempo è presente nelle scuole e investe una certa energia nei progetti educativi, a partire dall'educazione alla mobilità (da più di 50 anni) ai più recenti corsi di autodifesa e sul bullismo.
Buone pratiche per sapersi muovere in sicurezza sulla strada o acquisire strumenti per tutelare la propria incolumità o, ancora, fronteggiare gli aspetti della socializzazione in comunità, quando i pari iniziano ad essere punti di riferimento importanti.
Attività didattiche, queste della Polizia Locale, molto apprezzate dagli istituti scolastici, tanto che la richiesta è costantemente in aumento.
Un aspetto non secondario di quest'opera di diffusione della cultura della prevenzione e della legalità è quello di educare ad avere fiducia nelle istituzioni tessendo un rapporto costruttivo con bambini e ragazzi attraverso il dialogo e la conoscenza.
L'attività di prevenzione della Polizia Locale nelle scuole è quindi sempre molto intensa e la programmazione per l'anno scolastico appena iniziato è ancora nella fase preparatoria. Nella pagina che segue quanto già in calendario.

EDUCAZIONE ALLA MOBILITA'

- le scuole dell'infanzia che hanno già aderito sono 37

- i percorsi educativi nelle scuole medie superiori sono in fase di programmazione anche se alcune lezioni sono già prenotate a novembre e gennaio nei due licei scientifici Galilei ed Oberdan; l'anno passato avevano coinvolto 2817 studenti per 148 ore frontali in classe.

AUTODIFESA

- è già iniziato un ciclo di lezioni al Liceo Artistico Nordio che coinvolgerà 5 sezioni delle quarte classi (lo scorso anno 1219 giovani e 344 ore di lezioni): i 17 istruttori utilizzano nelle classi il Metodo Globale di Autodifesa (MGA), un programma tecnico multidisciplinare ideato per fornire un valido sistema di difesa adatto anche a persone senza particolari capacità atletiche. Movimenti istintivi e semplici, abbinati a strategie efficaci.

BULLISMO

- l'attività è ancora in fase di programmazione; lo scorso anno scolastico aveva contemplato 30 lezioni di un'ora in altrettante classi di scuola media inferiore (circa 600 studenti); si sono tenute anche lezioni sul tema per insegnanti della scuola primaria (2 lezioni da un'ora a circa 70 insegnanti).

UN NUOVO PROGETTO AL VIA CON LA FASE SPERIMENTALE

La novità di questo 2026. La Polizia Locale di Trieste e l'Ufficio Scolastico per l'Ambito Territoriale di Trieste stanno per sottoscrivere un protocollo d'intesa sperimentale per realizzare il progetto "Agente per una settimana", un'iniziativa di educazione alla sicurezza stradale e alla legalità rivolta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Il progetto punta a rafforzare il rapporto tra giovani e istituzioni, offrendo agli studenti l'opportunità di conoscere da vicino il lavoro della Polizia Locale e di approfondire, attraverso un'esperienza diretta sul campo, il valore delle regole e della responsabilità individuale nella vita quotidiana e nella circolazione stradale.

La fase sperimentale del progetto dovrebbe concludersi prima di Natale e si rivolgerà a 5 studenti over 16 delle scuole medie superiori di Trieste: avranno la

possibilità di conoscere da vicino la Polizia Locale vivendo alcune specifiche attività per un totale di 10 ore complessive; ad esempio un focus immersivo presso la sala operativa o l'affiancamento alla polizia di prossimità con *Rioni Sicuri* (postazioni fisse di controllo ed incontro nelle piazze e nei giardini comunali). I partecipanti accompagneranno il personale della Polizia Locale in attività programmate, in contesti sicuri e sotto la supervisione di professionisti. Potranno così conoscere le attività operative del Corpo, le tecnologie utilizzate e le modalità di intervento a tutela della sicurezza urbana e stradale.

GLI OBIETTIVI

Il progetto si propone di:

- promuovere tra i giovani la cultura della sicurezza stradale e della legalità
- sviluppare consapevolezza sui rischi della circolazione e sull'importanza della prevenzione
- favorire il rispetto della propria vita, di quella altrui e delle norme del Codice della Strada
- avvicinare i giovani alle istituzioni, promuovendo il dialogo e la fiducia reciproca
- sensibilizzare la cittadinanza sul valore delle regole come fondamento della convivenza civile.

IL VALORE DELL'INIZIATIVA

Attraverso il contatto diretto con la Polizia Locale, i ragazzi potranno comprendere più da vicino il ruolo delle istituzioni e il significato delle regole, diventando cittadini più consapevoli e responsabili.
Un progetto che mette al centro i giovani, trasforma l'educazione civica in esperienza concreta e rafforza il legame tra scuola, istituzioni e territorio.

Al termine della sperimentazione sarà valutata l'efficacia dell'esperienza, con l'obiettivo di individuare possibili miglioramenti e prospettive di prosecuzione.